

Olimpiade, mancano sette stadi

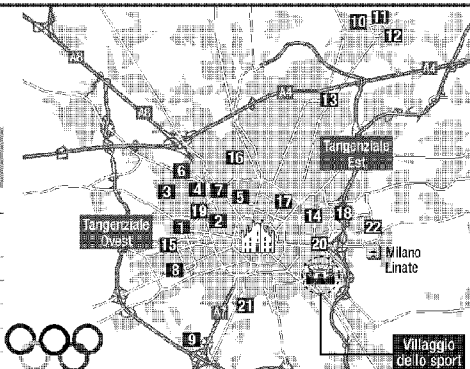
Piscine e palazzetti: la sfida di Milano al 2016 parte dal «villaggio dello sport»

La mappa degli impianti

Entro fine anno il Coni sceglierà quale città tra Milano e Peschiera la candidato per l'Olimpiade 2016.

■ STRUTTURE ESISTENTI

1	Stadio Meazza	12	Stadio Brianteo
2	Palalido	13	Palasesto
3	Ippodromi	14	Giuriati
4	Lido	15	Kennedy
5	Arena Civica	16	Bonacossa
6	MazdaPalace	17	Cozzi
7	Vigorelli	18	Saini
8	Agorà	19	Tiro a segno
9	Forum	20	Samuele
10	Autodromo di Monza	21	Vismara
11	Golf Monza	22	Idroscalo



■ DA REALIZZARE

■ Stadio olimpico per l'atletica leggera (57 mila posti)	■ Arene coperte: - una per la ginnastica (12.500 posti) - 2 per il basket (11.000 e 15.000 posti) - 2 per la pallavolo (9.500 e 7.000 posti)
■ Velodromo per ciclismo su pista (3 mila posti)	■ Stadio del tennis (8.000 posti)
■ Centro nuoto (15.000 posti)	



ALDO BRANDIRALI

I Giochi sono l'occasione per una politica di largo respiro

PINO ZOPPINI

È necessario puntare sulla collaborazione tra pubblico e privato

Grandi impianti, tangenziali e strutture d'accoglienza: Milano si gioca la candidatura olimpica in tre partite. Almeno sette centri sportivi tra palazzetti per basket e pallavolo, stadi per atletica e tennis, velodromo, piscine. E poi: il nord Milano «è strozzato dal traffico: è necessario accelerare le scelte sulle infrastrutture per la viabilità», aggiunge l'assessore allo Sport, Aldo Brandirali. Infine l'offerta di alloggi, insufficiente: il progetto olimpico potrebbe far da leva anche alla «costruzione dei campus universitari: 40 mila studenti fuori sede oggi sono senza un posto letto». In sintesi: «Da troppo tempo la città vive nella piccola progettazione — conclude Brandirali —: i Giochi sono l'occasione per una politica di largo respiro».

I tempi per decidere quale città parteciperà alla corsa per l'Olimpiade 2016, invece, sono sempre più stretti. Palazzo Marino ha meno di 60 giorni per convincere il Coni e staccare Roma. La domanda deve essere consegnata prima del 5 dicembre. La commissione deciderà

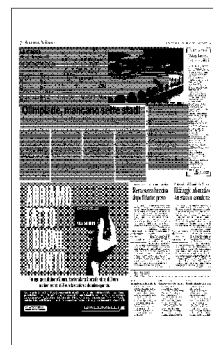
entro l'anno. Ma è chiaro che Milano non sarà sola: l'esempio di Londra, sede dei Giochi 2012, ha fatto scuola. Le città dell'hinterland saranno indispensabili (Sesto e Monza), Genova potrebbe ospitare le gare di vela, Varese e Brescia alcune discipline indoor e una parte del programma di nuoto.

Il primo passo della rincorsa olimpica sarà comunque a Rogoredo. Le linee del progetto «Villaggio dello sport», che sarà realizzato in *project financing* sull'area ex Porto di mare, sono tracciate, la gara sarà bandita a gennaio. Qui saranno costruiti alcuni degli impianti mancanti: villaggio olimpico, stadio per l'atletica, centro acquatico e per l'equitazione, palazzetto. E poi il nuovo velodromo, dato che la pista del Vigorelli è troppo lunga, 333 metri invece dei 200 regolamentari: il circuito al Portello sarà coperto e trasformato in arena.

La zona di Rogoredo è stata scelta per motivi logistici: «È l'area del Comune con più infrastrutture: è già raggiunta dalla linea verde del metrò e, nel giro di tre anni, lo sarà

anche dal passante ferroviario e dall'alta velocità», spiega l'assessore allo Sviluppo del territorio, Gianni Verga. Ma il «Villaggio dello sport» è stato «pensato anche per il dopo-Olimpiade: non sarà una cattedrale nel deserto, come successo a Roma dopo i Giochi del Sessantatà». Basterà per avere la candidatura? «Bisogna presentare al più presto un progetto serio» conclude Pino Zoppini, presidente regionale del Coni. E poi è necessario puntare «sulla collaborazione tra pubblico e privato — conclude Zoppini —: l'imprenditoria milanese, com'è successo a Londra, è in grado di costruire un progetto capace di forti riscontri economici».

Armando Stella



IL VILLAGGIO DELLO SPORT**L'AREA**

Due milioni di metri quadrati
a Rogoredo, ex zona Porto di Mare

**COSTO OPERAZIONE**

600 milioni di euro, interamente
finanziati dai privati

**LE TAPPE**

Gara d'appalto nel **2006**, chiusura
lavori nel **2012**

**I PROGETTI**

Palazzetto dello sport, stadio
per l'atletica, centro per il nuoto,
velodromo, residenze e 700 mila
metri quadrati di parco

**I PARCHEGGI**

10 mila posti auto

L'ARCO